

PREMESSA

Questa ristampa riproduce l'ultima parte della *Storia del diritto italiano. Ordinamenti e istituti di governo* di Antonio Marongiu cioè quella riguardante la storia giuridica successiva alla rivoluzione francese. Si tratta di una scelta dettata da motivi meramente didattici, per consentire agli studenti di utilizzare solo questa parte del libro, pur essendo tuttora disponibile l'edizione completa.

Antonio Marongiu aveva inizialmente redatto un manuale intitolato *Storia del diritto pubblico*, che si arrestava al periodo preunitario. Ampliatone e completatone il testo, nella 'premessa' alla nuova edizione del 1977 (che presentava anche la nuova intitolazione) sintetizzava le motivazioni ideali e pratiche della sua scelta e le funzioni essenziali dello studio della storia giuridica. Egli faceva notare che "sarà non solo utile, ma necessario, conoscere le lotte sostenute in passato dal nostro popolo per darsi un assetto corrispondente al suo genio, alle sue concezioni di vita associata ed alle sue mutevoli necessità spirituali e materiali: ed anche gli strumenti ed aspetti, cioè lo spirito e la tecnica stessa, gli ordinamenti, gli istituti creati e messi in atto per soddisfare a tali esigenze". Sottolineava inoltre la funzione della storia giuridica "di insegnare ai giovani a considerare i problemi del governo e dell'operare politico con obiettiva concretezza senza prevenzioni e scetticismi, come pure senza aprioristici entusiasmi per questa o per quella, 'vecchia' o 'nuova', soluzione di essi". Concludeva infine che "non potrebbero (...) giudicarsi illuminate, consapevoli e preparate le menti e le azioni di coloro i quali prescindessero, per ignoranza, dalla considerazione di esperienze, eventi, tendenze e motivi che hanno avuto tanto peso sulla nostra civiltà da poter essere considerati ancora vivi ed attuali".

Antonio Marongiu ha avviato e compilato il suo manuale durante gli anni in cui ha svolto i corsi di Storia del diritto italiano nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pisa (1950-1966) e lo ha completato in quelli successivi dell'insegnamento romano. Danilo Marara, nel tracciarne sulla 'Rivista di storia del diritto italiano' del 1990 un chiaro e preciso profilo scientifico a circa un anno dalla scomparsa, ha fatto notare che in questo volume, nato nel 1956 e giunto a sistemazione definitiva nel 1977, "il pregio scientifico si fonde mirabilmente con l'efficacia didattica".

La storia giuridica dell'età moderna e contemporanea soffre in Italia di una grave carenza di manuali universitari, come è stato sottolineato anche di recente in un apposito convegno fiorentino del novembre 1992. In attesa che le stimolanti discussioni di tale convegno portino a specifici risultati ed appaiano nuovi testi universitari in materia, pare per ora utile ed opportuno affidarsi alla ristampa di una parte almeno del collaudato volume di Antonio Marongiu, alla cui prestigiosa personalità scientifica la storia giuridica è debitrice di ampie acquisizioni, specie in materia di storia parlamentare.

Torino, 12 luglio 1993

Gian Savino Pene Vidari
Isidoro Soffietti